



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
ISTITUTO COMPRENSIVO DANTE ALIGHIERI DI CIVITA CASTELLANA**

**Via P. Togliatti 1 – 01033 CIVITA CASTELLANA**

**0761-513390 fax 0761-591428 C.F. 80017690563**

[www.icomdantealighieri.gov.it](http://www.icomdantealighieri.gov.it)

[vtic81700b@istruzione.it](mailto:vtic81700b@istruzione.it) [vtic81700b@pec.istruzione.it](mailto:vtic81700b@pec.istruzione.it) [presidenza@icomdantealighieri.edu.it](mailto:presidenza@icomdantealighieri.edu.it)

A TUTTO IL PERSONALE  
ALLE FAMIGLIE  
dell'Istituto Comprensivo "D. Alighieri"  
di Civita Castellana

Circ. 13  
a.s.2020-2021

Oggetto: Vademecum per i genitori per il rientro a scuola in sicurezza.

Dopo oltre sei mesi di chiusura forzata per l'emergenza sanitaria ancora in corso, finalmente il 14 settembre 2020 le scuole di tutte gli ordini e gradi riapriranno le porte alle alunne e agli alunni e dovranno farlo in sicurezza.

Negli ultimi mesi sono stati compiuti sforzi notevoli in termini organizzativi e finanziari per garantire quanto sopra, tuttavia la situazione è ancora fluida e l'organizzazione talmente complessa che le informazioni attese dalle famiglie saranno rese disponibili man mano che potranno essere definite con certezza e comunque il prima possibile.

Nel frattempo è possibile per i genitori iniziare a collaborare con la scuola per la corretta attuazione del protocollo di sicurezza attraverso una check list di indicazioni, che potranno essere suscettibili di integrazioni e modifiche a seconda dell'evolversi della situazione emergenziale e delle diverse condizioni che potrebbero presentarsi nei singoli plessi scolastici, ma che comunque rappresentano una base di partenza certa per garantire un rientro in sicurezza.

Innanzitutto ricordiamoci che fondamento dell'educazione è il rispecchiamento, ossia "i bambini ci guardano", per cui l'esempio degli adulti è il più potente atto educativo, l'insegnamento più efficace.

Nella speranza che il contagio non si ripresenti con la virulenza iniziale e che non arrivi a scuola, occorrono comunque comportamenti prudenti e responsabili da parte di tutti, occorre essere pronti ai cambiamenti che potrebbero intervenire nel corso dell'anno.

Tutti sono chiamati a fare la loro parte, con massima attenzione e scrupolosità; ognuno è responsabile

dello stato di salute proprio e di quello dell'intera comunità; i comportamenti corretti allontaneranno il rischio di dover tornare alla didattica a distanza per i provvedimenti che l'autorità sanitaria riterrà necessari al verificarsi di una diffusione del contagio.

Quindi, come in quasi tutti i frangenti difficili della vita, la strada da percorrere sarà in primo luogo educativa; accanto alla sapienza dei medici e dei ricercatori viene chiamata in causa la saggezza dei cittadini, la capacità etica e civile di assumersi le proprie responsabilità, di rispettare la vita propria e quella degli altri. Ciascuno di noi è responsabile di quello che fa e anche di quello che omette di fare; del linguaggio che usa; dei fini cui indirizza la propria azione.

Sarà necessario sottoscrivere tra scuola e famiglie un nuovo Patto educativo di corresponsabilità, in quanto la sicurezza rispetto al contagio non riguarda soltanto le Istituzioni, ma anche i comportamenti dei singoli cittadini e l'azione educativa che le famiglie devono svolgere con i propri figli.

Infine, nella estrema complessità di questa fase propedeutica al rientro a scuola, si susseguono sui mezzi di comunicazione e sui variegati "luoghi virtuali" di Internet, notizie, contro-notizie e non-notizie, che creano disagio e ansia. Di fronte a tutto ciò è importante rammentare che le competenze in ordine al contagio e alla sua evoluzione non sono della scuola, ma esclusivamente della Sanità. Le ultime indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) si avranno a ridosso del rientro a scuola. È però da tener presente che la situazione fotografata a quel momento non sarà, probabilmente, quella definitiva, destinata a durare tutto l'anno scolastico.

Ciò premesso, tutti i genitori dovranno attenersi alle seguenti indicazioni e collaborare con la scuola ad attuare il protocollo di sicurezza.

#### COME PREPARARE CON I PROPRI FIGLI IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

##### **Indicazioni di sicurezza**

- Controlla tuo figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi o superiore, non può andare a scuola.
- Assicurati che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.
- Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola. Segui con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.
- Se non lo hai già fatto, informa la scuola su quali persone contattare in caso tuo figlio non si senta bene a scuola: Nomi, Cognomi telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto. Informa la scuola anche su qualsiasi variazione del tuo indirizzo mail, numero di telefono, residenza, inviando una mail alla segreteria della scuola che provvederà ad aggiornare la scheda anagrafica dell'alunno.
- A casa, pratica e fai praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di regolare la mascherina e spiega a tuo figlio perché è importante. Se si tratta di un bambino, rendilo divertente.

● Procura a tuo figlio una bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome (con pennarello indelebile oppure apponendo etichette preparate a casa).

● Sviluppa le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (come disinfettante personale per le mani e una mascherina in più) e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile; ...)

● Parla con tuo figlio delle precauzioni da prendere a scuola:

○ Lavare e disinfettare le mani più spesso.

○ Mantenere la distanza fisica dagli altri studenti.

○ Indossare la mascherina in tutte le situazioni di movimento dentro e fuori dalla scuola e in tutti i casi in cui i docenti lo riterranno necessario (ad esclusione dei bambini della scuola dell'infanzia).

○ Evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri...

● Informati su come la scuola comunicherà alle famiglie un eventuale caso di contagio da COVID-19 e sulle regole che in questi casi verranno seguite.

● Pianificare e organizzare il trasporto di tuo figlio per e dalla scuola:

○ Se tuo figlio utilizza un mezzo pubblico (trasporto scolastico) preparalo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle disinfettate. Se è piccolo, spiegagli che non può mettersi le mani in bocca. Accertati che abbia compreso l'importanza di rispettare le regole da seguire a bordo (posti a sedere, posti in piedi, distanziamenti, ... Queste regole devono essere comunicate da chi organizza il trasporto pubblico).

○ Se va in auto con altri compagni, accompagnato dai genitori di uno di questi, spiegagli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento, pulizia delle mani.

● Rafforza il concetto di distanziamento fisico, di pulizia e di uso della mascherina, dando sempre il buon esempio.

● Informati sulle regole adottate dalla scuola per l'educazione fisica e le attività libere (ad esempio, la ricreazione) e sulle regole della mensa, in modo da presentarle a tuo figlio e sostenerle, chiedendogli di rispettarle con scrupolo.

● Chiedi le modalità con la tua scuola intende accompagnare gli studenti, affinché seguano le pratiche per ridurre la diffusione di COVID-19, anche in questo caso per preparare tuo figlio a seguirle.

- Tieni a casa una scorta di mascherine chirurgiche per poterle cambiare ogni volta che sia necessario. Fornisci a tuo figlio una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore.
- Istruisci tuo figlio di indossare la mascherina per fare il suo ingresso a scuola già a partire dal momento in cui varca il cancello esterno.
- Se la scuola sarà fornita dal Commissario straordinario di scorte di mascherine per gli alunni, queste saranno distribuite in classe e conservate da tuo figlio nell'apposito contenitore per l'uso del giorno successivo.

**L'uso delle mascherine non è previsto per i bambini al di sotto dei 6 anni di età, ma è richiesto dalla scuola l'uso per tutti gli alunni a partire dalla prima classe della scuola primaria.**

- Allena tuo figlio a togliere e mettere la mascherina toccando soltanto i lacci.
- Spiega a tuo figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui deve mantenere la distanza di sicurezza, deve tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.
- Prendi in considerazione l'idea di fornire a tuo figlio un contenitore (ad es. un sacchetto richiudibile etichettato) da portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia; assicurati che sappia che non deve appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie, né sporcarla.
- Se hai un bambino piccolo, preparalo al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso (ad es. banchi distanti tra loro, insegnanti che mantengono le distanze fisiche e che indossano dispositivi di protezione individuale, possibilità di stare in classe a pranzo).
- Dopo il rientro a scuola informati su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti. Scopri come si sente tuo figlio e se si sente spiazzato dalle novità. Aiutalo ad elaborare eventuali disagi; se ti segnala comportamenti non adeguati da parte di altri allievi, parlane subito con gli insegnanti e con il Dirigente Scolastico.
- Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non essere tu a trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.
- Partecipa alle riunioni scolastiche, anche se a distanza; essere informato e connesso può ridurre i tuoi sentimenti di ansia e offrirti un modo per esprimere e razionalizzare eventuali tue preoccupazioni.
- Se tuo figlio non può utilizzare né mascherine né visiera trasparente, preparalo al fatto che le useranno le persone intorno a lui: docenti ed educatori. Il personale della scuola deve essere protetto

dal contagio come ogni lavoratore.

- Se tuo figlio è sordo e legge le labbra è bene chiedere alla scuola di fornire a lui e alla classe le visiere trasparenti, piuttosto che le mascherine. Esistono anche mascherine con il frontalino trasparente ma non è detto che siano comode per tutti.

### **Uso dei servizi igienici**

- Informati su come la scuola ha organizzato l'uso dei servizi igienici dei disabili e offri il tuo contributo per eventuali suggerimenti migliorativi.

- Insegna a tuo figlio (se possibile) a disinfettare con i fazzolettini disinfettanti le maniglie delle porte, la superficie del water e i rubinetti prima di usarli e a disinfettarsi le mani subito dopo essere uscito dal bagno e prima di tornare in classe.

### **Comprensione della cartellonistica COVID-19**

- Accertati che la cartellonistica sui comportamenti anti-contagio sia comprensibile per tuo figlio (in caso contrario individua con la scuola possibili strumenti alternativi, quali ad esempio la Comunicazione Aumentativa e Alternativa).

- Analogamente, presta attenzione alle segnalazioni a pavimento (ad esempio per assicurare il distanziamento, separare i flussi nei corridoi, indicare punti di raccolta, ...) per verificare se comprensibile ed eventualmente richiederne integrazioni.

### **Altri provvedimenti organizzativi**

- Formula alla scuola tutte le ulteriori proposte organizzative utili per la tutela della salute di tuo figlio così come dei suoi compagni

### **Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento**

- Fatti mandare dalla scuola tutte le indicazioni per la sicurezza anti-contagio e le varie disposizioni in formato leggibile o, altrimenti, renditi disponibile a tradurli con sintesi vocale. Collaborare con la scuola è indice di genitorialità responsabile.

- Accertati che tutte le indicazioni di sicurezza, le disposizioni e le regole organizzative (ad esempio quelle per l'uso dei laboratori e delle officine) siano comprensibili per lui e siano da lui imparate.
- Accertati che abbia ben chiara la nuova organizzazione, cosa deve mettere nello zaino ogni mattina; prepara o aiutalo a preparare nuovi calendari delle attività con l'indicazione, giorno per giorno, di quello che gli occorre.
- Ricordagli di non chiedere in prestito cose degli altri e di non prestare le proprie cose, non per egoismo ma per sicurezza.

Si ricorda, in conclusione, che non sarà possibile per i genitori entrare nei locali scolastici, salvo alcune limitatissime eccezioni e per il tempo strettamente necessario, come l'accompagnamento dei bambini più piccoli della scuola dell'infanzia o per motivi estremamente urgenti e necessari, indossando la mascherina e mantenendo il distanziamento. Non sarà consentito consegnare al personale merende o materiale scolastico dimenticati. Si prega di attenersi alle istruzioni impartite dal personale scolastico e di privilegiare la comunicazione a distanza con i docenti e la segreteria scolastica, utilizzando la posta elettronica [vtic81700b@istruzione.it](mailto:vtic81700b@istruzione.it)

Si pregano le famiglie di avere un po' di pazienza perché siano definiti alcuni aspetti organizzativi data una situazione, purtroppo, ancora fluida rispetto a disposizioni che vengono aggiornate continuamente e saremo finalmente pronti, desiderosi di RICOMINCIARE e, con la vostra collaborazione, in sicurezza!!! Colgo l'occasione per rivolgere a tutti i genitori un buon anno scolastico, con l'augurio più sentito di tornare al più presto alla normalità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Angela De Angelis